FAST FerroVie SMA
confsal
INFORMA
www.fastferrovie.it
SEGRETERIA NAZIONALE

Ripartizione P.d.B. PAX

Oggi 11 Dicembre 2008, dopo tre giorni di confronto serrato, si è chiusa con un nulla di fatto, nella tarda mattinata odierna, la trattativa sulla ripartizione dei servizi del P.d.B. della Divisione Passeggeri N/I.

L'elemento che ha scavato un invalicabile fossato tra le parti, è stato, fuori da ogni dubbio, la riorganizzazione unilaterale di tutto il comparto, che l'Impresa ha inteso mettere in atto andando a cogliere l'occasione dell'entrata in servizio della nuova offerta ad Alta Velocità.

Gli elementi che più che preoccupare devono allarmare in misura notevole tutti i lavoratori del settore non mancano e le domande poste, quando non sono rimaste senza riscontro, hanno avuto risposte che hanno solo accresciuto l'inquietudine dei rappresentanti dei lavoratori.

In estrema sintesi riassumiamo i principali elementi di conflitto che hanno sancito la rottura della trattativa:

- ✓ **Distribuzione della produzione Alta Velocità ed Euro Star tra i vari impianti, realizzata con un'evidente aumento del costo del lavoro che comporta, inoltre, un'assegnazione di carichi di lavoro insostenibili per alcuni impianti o pericolosi esuberi per altri;**
- ✓ **Creazione di più turni del Personale di Scorta estremamente specializzati, suddivisi sia in base al tipo di trasporto nel quale si presta servizio (AV, ES e Universale), sia in base alla mansione ricoperta (CT e/o CST), creando la possibilità che ci siano impianti con addirittura sei turni dedicati però non in maniera rigida. Infatti, come una ciliegina sulla torta, l'impresa si riserva, con una discrezionalità assoluta e difficilmente constatabile, di unificare la turnazione ES e la turnazione universale, in buona sostanza, solo in tutte quelle realtà in cui la suddivisione dei turni risulti essere proprio insostenibile.**
  E' doveroso evidenziare come, la separazione dei turni in funzione della mansione, strida fortemente con l'unicità del profilo professionale previsto dall'attuale normativa contrattuale, aprendo, contestualmente, scenari d'intenti, da parte aziendale, di profonda trasformazione della categoria, che prevedono uno svilimento della professione per la maggioranza degli addetti.
  Comunque, tutto il contesto presenta costi e difficoltà di allacciamento facilmente immaginabili, con personale assegnato a turni decisamente diversi tra loro sia dal punto di vista del carico e della qualità del lavoro, sia dal punto di vista del riscontro economico.
  Infine, tre giorni di confronto non sono stati sufficienti a fare chiarezza sui criteri di selezione del personale, che rimangono, almeno per una buona parte, con una spiccata caratteristica soggettiva, basati su parametri estremamente aleatori;
- ✓ **La ripartizione presentataci prospetta flessibilità illegittime che, vista l'assenza di un accordo tra le parti, devono essere rimosse prima dell'entrata in vigore dei turni, così come devono essere messi in normativa tutti quegli allacciamenti, anch'essi arbitrari, che presentano sfondamenti normativi come tempi accessori "strumentalmente" errati o la mancata previsione della possibilità di refezione nei termini contrattualmente previsti.**

Vista l'estrema gravità della situazione, la FAST FerroVie è intenzionata a verificare con i lavoratori l'esigenza di indire azioni di lotta tempestive da effettuare sia a livello nazionale, sia a livello d'impianto.

La Segreteria Nazionale e le Segreterie Regionali sono a disposizione per confermare l'illegittimità di colonne fuori normativa e per fornire le opportune indicazioni che possano consentire al personale di non piegarsi al sopruso costituito dal comando di servizi indebiti.

FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI – FERRO VIE
Via Albona n°1 – 00177 – ROMA
Tel. 06 64829000 – 47307666 Fax. 06 47307556
Tel. FS 970 67666 Fax. FS 970 67556 E-Mail sn@fastferrovie.it
CESI